

Bollettino nazionale delle valanghe no. 105

per venerdì, 26 febbraio 2010

data di pubblicazione 25.2.2010, 18:30

Situazione valanghiva critica in alcune regioni, con neve fresca e venti tempestosi

Situazione generale

Giovedì il tempo è stato inizialmente per lo più soleggiato nelle regioni settentrionali e parzialmente soleggiato in quelle meridionali. Nelle regioni occidentali il cielo è stato progressivamente molto nuvoloso e nel pomeriggio ha iniziato a nevicare al di sopra dei 1500 m circa. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m erano di meno 1 grado. I venti provenienti da sud ovest sono stati moderati, anche forti nelle regioni occidentali. Ciò ha favorito la formazione di nuovi accumuli di neve soffiata in particolare proprio nelle regioni occidentali. Gli strati superficiali del manto nevoso, più duri, poggiano spesso su strati di neve vecchia a debole coesione. In alcune regioni il legame fra i singoli strati è debole. Queste condizioni si ritrovano soprattutto al di sotto di una fascia compresa tra i 2400 e i 2700 m e nei punti scarsamente innevati. Alle quote medie il manto nevoso si è progressivamente umidificato, soprattutto sui pendii esposti a sud.

Evoluzione a corto termine

Venerdì il tempo sarà molto nuvoloso. Da giovedì a venerdì pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa sono previste le seguenti quantità di neve fresca: Alpi Vodesi e Friborghesi, Vallese dai 20 ai 30 cm, regioni occidentali estreme fino ai 40 cm; resto del versante nordalpino occidentale e centrale, come pure versante sudalpino, dai 10 ai 20 cm; versante nordalpino orientale e resto dei Grigioni fino ai 10 cm. Il limite delle nevicate scenderà da 1500 m circa fino a bassa quota. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m saranno di meno 6 gradi nelle regioni occidentali e di meno 4 gradi in quelle orientali e meridionali. I venti saranno da forti a tempestosi e ruoteranno da sud ovest a ovest sino a nord ovest. La neve fresca, come pure la neve superficiale a debole coesione, sarà trasportata dal vento. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni si formeranno in alta quota accumuli di neve soffiata di grandi dimensioni. Alle quote medie il manto nevoso si indebolirà a causa della pioggia.

Previsione del pericolo di valanghe per venerdì

Chablais; Le Trient; Champex; Gran San Bernardo:

Forte pericolo di valanghe (grado 4)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa. Sono previste valanghe spontanee, per lo più di medie dimensioni, che alle quote medie possono interessare gli strati di neve umida. Le vie di comunicazione esposte possono essere minacciate.

Restanti regioni del versante nordalpino e del Vallese; nord del Ticino; Grigioni:

Marcato pericolo di valanghe (grado 3)

Nelle Alpi Vodesi e Friborghesi, nell'Oberland Bernese occidentale, nel resto del Vallese, nel centro dei Grigioni, in Alta Engadina, nella parte meridionale della Bassa Engadina, in Valle Bregaglia, in Val Poschiavo e in Val Müstair, i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa. Nelle restanti regioni interessate da questo grado di pericolo i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da ovest a nord fino a sud al di sopra dei 2000 m circa.

Nelle regioni occidentali sono possibili valanghe spontanee che possono raggiungere medie dimensioni. Una singola persona può facilmente provocare il distacco della neve fresca e della neve fresca ventata. Soprattutto nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni le valanghe possono distaccarsi interessando anche gli strati deboli di neve vecchia. È necessario avere grande esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Ticino centrale; Sotto Ceneri:

Moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1800 m circa. Nel corso della giornata si formano nuovi accumuli di neve soffiata instabili. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

In tutte le regioni, al di sotto dei 2000 m circa sono possibili valanghe di neve bagnata e scivolamenti per reptazione, soprattutto dalle scarpate molto ripide e dai pendii erbosi, che possono in parte raggiungere dimensioni medie.

Tendenza per sabato e domenica

Sabato il tempo sarà piuttosto soleggiato, mentre domenica nevierà nelle regioni occidentali e meridionali. Nelle regioni settentrionali ci saranno schiarite grazie al forte favonio. Sabato il pericolo di valanghe diminuirà soprattutto nelle regioni occidentali, mentre domenica non subirà variazioni di rilievo.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS) Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162. VALANGA riassunto delle parole chiave LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)	Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS) LAWZCH Svizzera Centrale LAWBVS Vallese basso / VD LAWOVS Alto Vallese LAWNGR Nord e Centro dei Grigioni LAWSGR Sud dei Grigioni LAWBEO Oberland Bernese LAWEAN Versante Nordalpino Orientale	Internet: http://www.slf.ch WAP: wap.slf.ch Teletext: pagina 782 (TSI) Telephone: 187 (Fr. 0.50/chiamata e min) Notifiche: Email: lwp@slf.ch tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88
Informazioni sulla meteo in collaborazione con MeteoSvizzera 0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax (tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)		

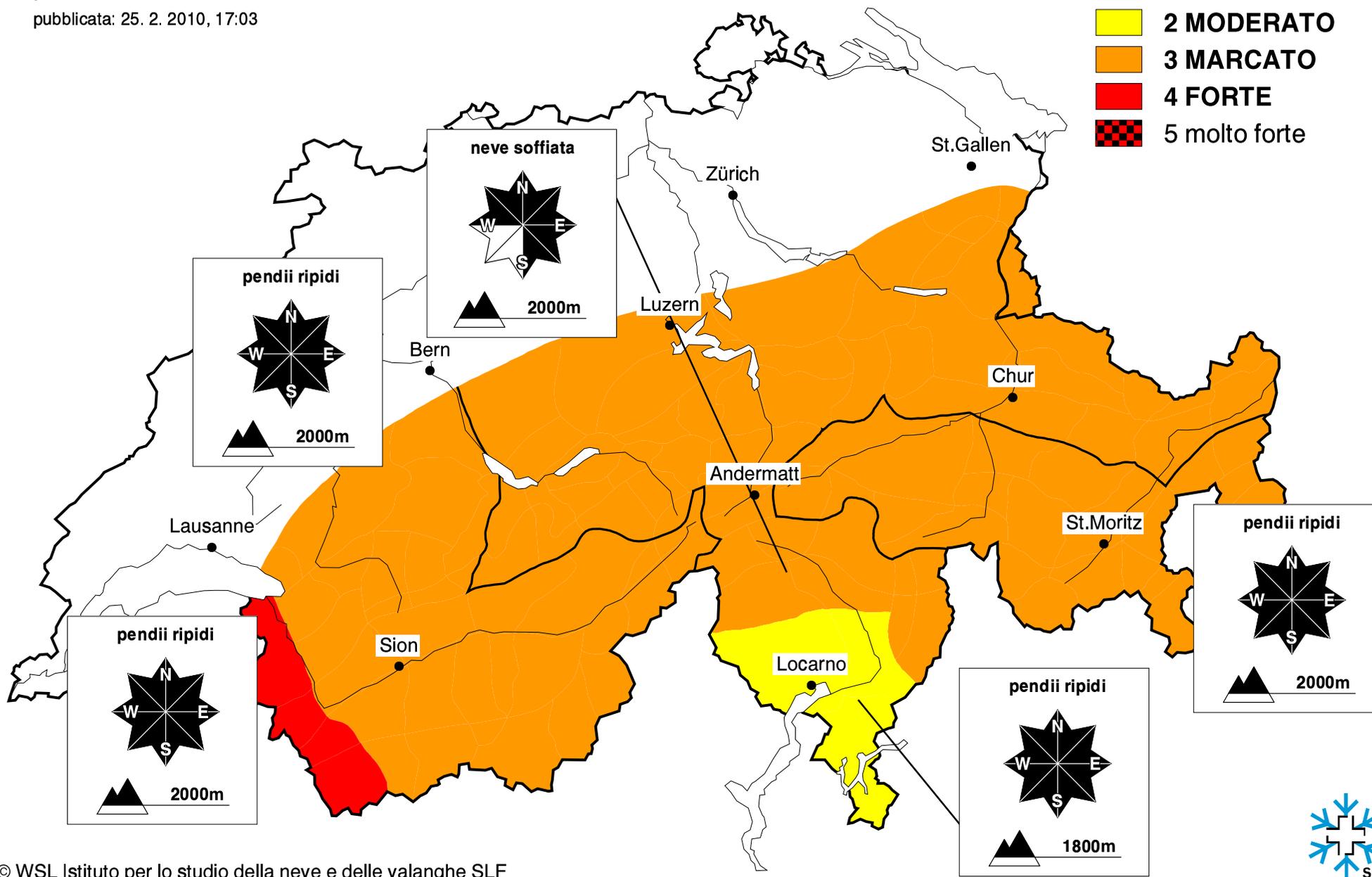
Previsione del pericolo di valanghe

per venerdì, 26. febbraio 2010

pubblicata: 25. 2. 2010, 17:03

scala del pericolo

-  1 debole
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 FORTE
-  5 molto forte



Previsione del pericolo di valanghe

per venerdì, 26. febbraio 2010

pubblicata: 26. 2. 2010, 08:02

scala del pericolo

-  1 debole
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 FORTE
-  5 molto forte

